



Cultura - Giubileo dei Margini: prosegue il viaggio di Ecomuseo Casilino lungo l'antico passaggio dei pellegrini ai margini di Roma

Roma - 01 set 2025 (Prima Pagina News) Dal 7 settembre a dicembre.

C'è una Roma che non si mostra ai turisti, una Roma che vive tra quartieri popolari, reperti nascosti e storie silenziose. Ed è proprio lì, fuori le Mura Aureliane, che ha avuto inizio il pellegrinaggio verso la Città Eterna. È da questa consapevolezza che nasce il Giubileo dei Margini, un progetto dell'Ecomuseo Casilino che, in occasione del Giubileo 2025, intende restituire dignità e centralità a quei territori dove, secoli fa, si muovevano i primi Romei. 36 giorni di programmazione per 40 eventi totali, con 12 comunità coinvolte e circa 1500 partecipanti totali: questo è il Giubileo dei Margini da giugno ad oggi, non solo un percorso fisico ma un atto simbolico e politico. È una riscrittura della città partendo dalle sue periferie e un invito a guardare oltre il centro storico, per ritrovare le radici profonde del pellegrinaggio, la memoria collettiva, le comunità che ancora oggi custodiscono patrimonio materiale e immateriale. Attraverso passeggiate, visite guidate, seminari, workshop e mostre, il progetto riattiva un tratto dell'Itinerario di Salisburgo, nella parte che passa per l'antica via Labicana, unendo luoghi di culto, resti archeologici, chiese, acquedotti, giardini condivisi, tradizioni orali e nuovi linguaggi interculturali. La progettualità del Giubileo dei Margini spazia fra la musica, l'arte e la vera integrazione, quella che passa attraverso i progetti quotidiani condivisi: tra gli appuntamenti principali di ottobre, in occasione della giornata UNESCO sul Patrimonio Culturale Immateriale, due giornate (17-18) di confronto internazionale con La cultura Hip Hop come patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Curato da Baburka Production per Hip Hop Cine Fest e realizzato in collaborazione con Hip Hop Protection, l'appuntamento ha l'obiettivo di gettare le basi per la costruzione di un gruppo di studio internazionale per sostenere la candidatura dell'Hip Hop alla lista UNESCO. Fra novembre e dicembre Roma Est accende la musica come strumento di unione universale e lo fa prima con quattro giorni di incontri e laboratori nelle scuole con la Piccola Orchestra di Tor Pignattara (dal 13 al 21 ottobre), un progetto sociale e musicale animato da ragazzi stranieri ed italiani, le cosiddette "seconde generazioni", per raccontare la storia musicale interculturale che unisce i mondi attraverso suoni, storie e visioni e poi con la grande festa/concerto del 5 dicembre insieme alla BabelNova Orchestra – nata dall'esperienza dell'Orchestra di Piazza Vittorio – negli spazi di Casa Scalabrini 634: una Babele musicale contemporanea che unisce linguaggi, culture e comunità. Casa Scalabrini 634 è al centro delle narrazioni del Giubileo dei Margini: un presidio importante di connessione, una casa che accoglie persone in condizioni di fragilità, ma anche lo scenario dell'eccezionale esperienza del M.A.U.Mi, Museo Arte Urbana Migrazioni, che racconta la storia delle migrazioni di Roma e dell'Ecomuseo Casilino attraverso il muralismo contemporaneo. Ogni opera è un "frammento" di questa



storia, ricostruita da una ricerca curata dal Centro Studi Emigrazione Roma, una storia che fonda le identità della città e del territorio ma che è ancora troppo poco conosciuta. Tra novembre e dicembre al M.A.U.Mi ci sarà un doppio appuntamento. Con Riverbero (20 novembre e 18 dicembre), un'installazione multimediale e multisensoriale curata dall'artista Maria Pia Picozza, nata dalle testimonianze delle donne migranti del quartiere: una tessitura collettiva e organica di voci, radici e percorsi, un nuovo inserto artistico che rinnova il racconto delle migrazioni. Il 13 dicembre il lavoro di allestimento del Museo di Arte Urbana sulle Migrazioni culminerà con l'inaugurazione del nuovo allestimento che avrà il suo centro di gravità permanente nella nuova opera di land art Coste. Il racconto del territorio si dispiega anche attraverso il trekking urbano e le passeggiate comunitarie, con le visite guidate alle Catacombe dei Santi Marcellino e Pietro, le esplorazioni del Percorso del Mausoleo toccando i quartieri del Pigneto, Mandrione, Quadraro Vecchio e arrivando fino a Porta Maggiore, il complesso archeologico del Sessorium e i luoghi simbolo della Resistenza a cavallo tra il Municipio V e VII di Roma con il progetto "Memoria in cammino" curato dal CdQ Certosa. Le attività sono gratuite ma vanno prenotate dal sito dell'Ecomuseo Casilino.

(Prima Pagina News) Lunedì 01 Settembre 2025